GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1020 del 06-05-2020

OGGETTO: LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' COLLODI CASTELLO 2 LOTTO FUNZIONALE CUP B31B14002220006 CUI L00141930479201900015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 GESTIONE DEL TERRITORIO

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 30.12.2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione triennale 2020/2022 e relativi allegati – Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 10.05.2019, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG 2019/2021) di parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.01.2020, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G. 2020-2022) di parte contabile";

PREMESSO:

- Che il territorio del Comune di Pescia è stato ripetutamente colpito, nel corso degli ultimi anni, da eccezionali avversità atmosferiche ed eventi calamitosi che hanno a più riprese danneggiato pesantemente infrastrutture pubbliche e private, con evidenti ripercussioni, sociali ed economiche, sulla vita e lo sviluppo della comunità;
- Che nella logica di una doverosa prevenzione e salvaguardia del territorio, soprattutto per la parte ricadente in area montana, questa amministrazione ha predisposto uno studio delle aree ritenute a più alto rischio idrogeologico, che rappresentano per le loro peculiarità e/o per la vicinanza a centri abitati, i maggiori rischi per la pubblica incolumità e per le infrastrutture strategiche, quali viabilità, insediamenti produttivi ed altro;
- Che tali aree, peraltro già note alla pianificazione regionale essendo state tutte classificate con rischio molto elevato "R3 e R4" nel "Piano Stralcio per la rimozione delle situazioni a rischio idrogeologico più alto, nel Bacino del Fiume Arno" e "classe di pericolosità geomorfologica del PAI" PF3 /PF4, sono state selezionate sulla base di eventi oggetto di segnalazioni dirette pervenute dalla cittadinanza nonché dalla quelle fatte pervenire dalla Prefettura di Pistoia anche tramite il Comando Provinciale dei VV.FF. Tali situazioni rappresentano di per sé una impellente necessità di intervento, non affrontabile con le normali risorse di bilancio dell'ente;
- Che in virtù di ciò sono stati predisposti, già a partire dall'anno 2014, una serie di progetti per la messa in sicurezza di dette aree, che riepilogano gli interventi necessari ed indifferibili alla riduzione dei dissesti idrogeologici attualmente attivi presenti sul territorio;

DATO ATTO che tra tali interventi, risulta compreso il progetto per lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località Collodi Castello – 2° lotto funzionale;

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G.M. n° 213 del 12/09/2014 con la quale viene approvato il progetto preliminare delle opere di cui trattasi, nel complessivo importo di €. 420.000,00, appositamente redatto dai tecnici del Servizio 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile:

RICHIAMATA la precedente deliberazione della G.M. n° 214 del 12/09/2014 con la quale viene

approvato il progetto definitivo in linea tecnica delle opere di cui trattasi, nel complessivo importo di € 420.000,00, appositamente redatto dai tecnici del Servizio 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile:

VISTA la delibera C.I.P.E. delibera 24 luglio 2019 con la quale viene adottato il Piano stralcio nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019. Approvazione del piano stralcio relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera n. 35/2019);

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 N° 102 del 04.11.2019, con la quale viene approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento e l'indicazione dei soggetti attuatori (vedi allegato A alla predetta ordinanza);

DATO ATTO che l'intervento di cui trattasi, relativo ai LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' COLLODI CASTELLO- 2° LOTTO FUNZIONALE, risulta inserito tra gli interventi ammessi a finanziamento, per il complessivo importo di € 420.000,00, (CODICE RENDIS 091R464/G1)

VISTO il progetto esecutivo dei LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' COLLODI CASTELLO- 2° LOTTO FUNZIONALE, appositamente redatto dal dott. ing. Valenti Venturi, dello studio tecnico associato Venturi e Motta di Agliana (PT), incaricato con D.D. n. 199 del 23/01/2020, a seguito di confronto concorrenziale tra più operatori economici, per l'importo complessivo dei lavori di euro 420.000,00, approvato nella seduta della G.C. n. 45 del 07.04.2020,

DATO ATTO che il quadro economico riepilogativo del progetto risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

TOTALE LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA	Euro	284.800,00
COSTO DELLA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	Euro	10.000,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	Euro	294.800,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE.		
Spese tecniche per campagna geognostica, prove e relazionamento geologico, compreso Cassa Previdenza ed IVA	Euro	10.980,37
Spese tecniche per progettazione esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento in materia di sicurezza, compreso Cassa Previdenza ed IVA	Euro	23.193,66
Spese tecniche per Collaudo statico, compreso Cassa Previdenza ed IVA	Euro	3.000,00
I.V.A. 22% su lavori	Euro	64.856,00
Per incentivazione tecnici interni (2%)	Euro	5.896,00
Spese per ripulitura esterna area cimiteriale, compresa I.V.A.	Euro	1.922,00
Oneri per occupazioni temporanee ed indennizzi sovrasuolo	Euro	13.010,10
Spese ANAC, SUA ed altre spese di gara, spese di istruttoria e varie	Euro	2.341,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	125.200,00
RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	Euro	294.800,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro	125.200,00
TOTALE GENERALE	Euro	420.000,00

PRESO ATTO che l'importo dei lavori colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario trovando applicazione l'art 36, comma 2 lettera c) del D. Lgs 50/2016 così come modificato ed integrato con il D. Lgs 56/2017 e Legge n. 55 del 14.06.2019 che prevede per l'affidamento di lavori di importo superiore a euro 150.000,00 ed inferiore a euro 350.000,00 mediante *“la procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 (dieci) operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*;

RITENUTO NECESSARIO attivare le procedure di aggiudicazione dei lavori in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che in rispetto ai principi di non discriminazione e concorrenza si è reso necessario svolgere una preventiva **“indagine di mercato”** volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

DATO ATTO, che è già stato provveduto a dare avvio, con determinazione dirigenziale n. 890 del 21.04.2020, alla procedura inerente l'indagine esplorativa del mercato, adottando lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della rilevanza del contratto e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi, mediante la pubblicazione di uno specifico avviso pubblico sul profilo del comune di Pescia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto la sezione “Bandi di Gara e Contratti”, per un periodo pari a quindici giorni;

RILEVATO che:

- “l'Annuncio Esplorativo” è stato finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per la stazione appaltante.
- lo scopo è stato quello di acquisire dagli operatori economici la disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta nella successiva procedura negoziata.

DATO ATTO che una volta ricevute le manifestazioni d'interesse, la stazione appaltante provvederà, in seduta riservata, a verificare l'autocertificazione dei requisiti minimi di partecipazione richiesti dalla normativa, provvedendo alla redazione di apposito verbale;

RILEVATO che la selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art. 63, comma 6, del Codice;

ATTESO che a conclusione dell'indagine di mercato volta ad individuare gli operatori economici questa stazione appaltante procederà alla effettuazione delle operazioni di sorteggio delle 10 (dieci) ditte da invitare alla successiva fase di gara e alla conseguente pubblicazione, sul sito del comune sezione Amministrazione Trasparente, dell'elenco delle ditte non sorteggiate;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14.03.2019 si stabiliva di aderire alla Stazione Unica di Committenza (SUA) istituita presso la Provincia di Pistoia conferendole le funzioni per l'acquisizione di forniture, servi e lavori a far data dalla sottoscrizione della convenzione per il periodo di tre anni ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs 50/2016;

DATO ATTO che a seguito della selezione, effettuata da questa amministrazione committente, verrà comunicato alla Stazione Unica di Committenza (SUA), l'elenco degli operatori economici estratti al sorteggio, che verrà conservato agli atti di questa A.O., in quanto atto secretato;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'appalto si svolgerà, da parte della S.A. Amministrazione aggiudicatrice, Stazione Unica Appaltante (SUA) in modalità telematica: le dichiarazioni per la partecipazione e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it>;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- lo stesso art 32 c.14. che dispone che **“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”**

ATTESO:

- che risulta opportuno affidare i predetti lavori mediante la suindicata procedura negoziata in quanto si tratta di procedura ammessa dal citato articolo 36 che consente una semplificazione delle modalità di scelta del contraente oltre ad una contrazione dei tempi di esecuzione, giustificata peraltro dalla urgenza rappresentata, garantendo procedimenti più snelli ma altrettanto rigorosi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità dell'azione amministrativa;

- Che l'affidamento verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. **“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”**, secondo i parametri di valutazione specificati nella lettera di invito e suoi allegati;

RILEVATO altresì che l'affidamento di lavori, anche aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta escluso dall'operatività del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 come modificato dall'art 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art 1 comma 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1 comma 1 delle 10/2016;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, non è stato possibile suddividere il presente appalto in lotti funzionali in quanto tale suddivisione non risulta possibile, posto che i lavori di cui si compone, singolarmente considerati, non presentano il requisito della “funzionalità”, che ne consenta l'utilizzazione compiuta, ma assumono valore e utilità solo se unitariamente considerati;

RICHIAMATE le Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute in favore dell'Autorità aggiornata alla data del 01.01.2020 sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare, nella fattispecie, il contributo in capo alle stazioni appaltanti da versare a favore dell'Autorità è pari ad € 225,00, per importi a base di gara uguale o maggiore a €. 150.000,00 e inferiore a € 300.000,00, mentre, da parte degli operatori economici, è dovuto il contributo di €. 20,00;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- Che il fine che il contratto intende perseguire è quello dei LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' COLLODI CASTELLO- 2° LOTTO FUNZIONALE approvato con deliberazione della G.C. n. 45 del 07.04.2020 immediatamente eseguibile;

- Che l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di cui al punto precedente;
- Che trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore ad €. 150.000,00 ed inferiore ad €. 300.000,00, si procederà mediante procedura negoziata tra dieci operatori economici, ex art 36 comma 2 lett. c) D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il contratto verrà stipulato "con atto pubblico amministrativo";
- Che le clausole contrattuali sono quelle contenute nella lettera di invito e nei relativi allegati nonché negli elaborati del progetto esecutivo, pubblicati sulla piattaforma e-procurement START;
- Che il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

DATO INOLTRE ATTO:

- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità e che il codice da questa attribuito risulta il seguente che acquisito dalla Stazione Unica Appaltante di Pistoia;
- che il Responsabile del Procedimento è stato individuato nel geom. Luciano Bianchi, in qualità di funzionario responsabile della A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile del Comune di Pescia;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;
- la legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato su GURI Serie Generale n. 80 del 05.04.2013;

RITENUTA la propria competenza in virtù delle deleghe attribuite, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RICHIAMATI gli artt. 153 c. 5 e art. 183 comma 7 del D. Lgs 267/2000 secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e divengono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. tutto quanto esposto in premessa, viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, una procedura negoziata tra più operatori economici, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi articolo 36, comma 2 lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio del "minor prezzo", secondo i parametri di valutazione specificati nella lettera di invito e suoi allegati;
3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - Che il fine che il contratto intende perseguire è quello dei LAVORI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' COLLODI CASTELLO- 2° LOTTO FUNZIONALE approvato con deliberazione della G.C. n. 45 del 07.04.2020 immediatamente eseguibile;
 - Che l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di cui al punto precedente;

- Che trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore ad €. 150.000,00 ed inferiore ad €. 300.000,00, si procederà mediante procedura negoziata tra dieci operatori economici, ex art. 36 comma 2 lett. c) D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il contratto verrà stipulato “con atto pubblico amministrativo”;
 - Che le clausole contrattuali sono quelle contenute nella lettera di invito e nei relativi allegati nonché negli elaborati del progetto esecutivo, pubblicati sulla piattaforma e-procurement START;
 - Che il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
4. di rilevare che con la delibera C.I.P.E. delibera 24 luglio 2019 viene adottato il Piano stralcio nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019. Approvazione del piano stralcio relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera n. 35/2019);
 5. di richiamare l’Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell’art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 N° 102 DEL 04.11.2019, con la quale viene approvato l’elenco degli interventi ammessi al finanziamento e l’indicazione dei soggetti attuatori (vedi allegato A alla predetta ordinanza) fra i quale risulta anche il ns ente;
 6. di dare atto che ai sensi dei predetti atti, l’opera risulta finanziata integralmente per euro 420.000,00 con i fondi allocati al cap. 3900187 del B.C.E.;
 7. di impegnare sul cap. 3900187 del BCE a favore della Stazione Unica Appaltante di Pistoia la somma di €. 225,00, relativo al contributo ANAC per l’acquisizione del CIG calcolato sull’importo posto a base di gara, e la somma di euro 1.474,00, corrispondente al 0,5% sull’ammontare dei lavori a base d’asta relativo al contributo dovuto a titolo di controprestazione a fronte del servizio prestato e dell’utilizzo delle strutture provinciali e del necessario materiale di consumo e liquidare i medesimi importi, per un totale di euro 1.699,00, sul giro fondo della Provincia di Pistoia n. 60499, secondo quanto previsto dall’art. 6 Costi del servizio – ripartizione delle spese della Convenzione per la gestione delle attività della SUA della Provincia di Pistoia in funzione di Centrale Unica di Committenza;
 8. di provvedere alla prenotazione dell’importo dei lavori posto a base d’asta, comprensivo di oneri della sicurezza e I.V.A.. pari ad €. 359.656,00 da imputare al cap. 3900187 del BCE;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
 10. di dare, altresì, atto che:
 - a tale gara verrà assegnato dall’A.N.A.C. il codice gara che verrà acquisito dalla SUA, alla quale verrà trasmessa la presente determinazione per gli adempimenti di propria competenza e che espletterà la procedura negoziata con modalità telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana).
 - l’affidatario, ai sensi dell’art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 11. Di dare atto che:
 - il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. è stato individuato nel geom. Geom. Luciano Bianchi, Responsabile di A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l’eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell’articolo 120 del codice del processo amministrativo;
 15. di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Servizio 1 Affari Generali e Gestione delle Risorse per i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui

all'art.153 comma 5 del T.U.E.L. 267/2000 e per le successive operazioni di cui all'art.183 comma 7 dello stesso T.U.E.L.;

13. di dare atto che saranno osservati gli obblighi di pubblicità dei provvedimenti amministrativi di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il Dirigente, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
ALESSANDRA GALLIGANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.